



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

- Indirizzo: via Monti di Pietralata 16 - 00157 Roma
- Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224
- Email: info@ascmail.it
- Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

- Arci Servizio Civile Salerno
- Indirizzo: corso Garibaldi 143 – 84122 Salerno
- Tel: 089.253694
- Email: salerno@ascmail.it
- Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Agostino Braca
- Responsabili informazione e selezione dell'Associazione Locale:
Marino Loris, Celenta Giovanna, Cuciniello Alzira, Ferrara Alessandro, Leone Diego, Senatore Alfredo.

2) Codice di accreditamento:

3) Albo e classe di iscrizione:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore:

Area di intervento: Codifica:

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Il progetto "LIBERTA' è PARTECIPAZIONE" si realizzerà nel comune di Salerno, Castel San Giorgio ed in quello di Fisciano che, in provincia di Salerno, ospita il campus dell'Università degli Studi di Salerno (Unisa), terza per dimensioni ed utenza del mezzogiorno peninsulare.

Gli enti attuatori sono:

- Associazione Archimede
- Associazione Motus Onlus
- Associazione Musicateneo Onlus
- Associazione Sui Generis mod. 1
- Arciragazzi Salerno
- Biblioteca comunale Antonio Gramsci gestita dall'Associazione Arcipelago

Si propone di intervenire nell'ambito dell'animazione culturale verso i giovani attraverso l'organizzazione di convegni, dibattiti ed eventi artistici atti a favorire l'interazione fra i molteplici e differenti mondi giovanili con particolare riferimento al mondo studentesco.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Castel San Giorgio

Castel San Giorgio è un comune della media valle del Sarno si estende tra le terre dell'Agro Nocerino Sarnese, da un lato, e del sanseverinese e del montorese, dall'altro; comprende 11 frazioni, tra cui Santa Croce, Torello e Zanzara.

Il comune conta 13.680 abitanti, di questi il 15,1% ha un'età compresa tra 0-14 anni, il 69,2% tra i 15-64. I giovani dai 15 ai 28 anni sono 2.554, l'età media della popolazione è di 40,2 anni. Tra i 15-62 anni l'8,2% dei cittadini non hanno completato il primo ciclo di studi, mentre tra i 19 e i 34 anni 43,79% possiedono il diploma di scuola secondaria, 1.175 sono i titoli universitari. Dall'analisi della condizione professionale si evince che gli aventi lavoro sono 4.100, in cerca di lavoro 1.202.

Tab . 1 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE della popolazione residente---> dati di sintesi (Istat censimento 2011)¹			
Occupato	In cerca di occupazione	Non forze di lavoro	totale
4 100	1 202	5 934	11 236

La frazione di Lanzara ospita la biblioteca comunale Antonio Gramsci, la cui inaugurazione ha portato ad un altro importante obiettivo nel settore del potenziamento degli strumenti culturali sul territorio, unito alla costruzione di un Teatro Comunale a pochi passi da "Largo Martiri di Nassirya", alla ristrutturazione estetica di Villa Calvanese e di Santa Barbara (fraz. Torello). La biblioteca conta oltre 2500 volumi e per la prima volta a Castel San Giorgio i cittadini potranno usufruire anche della biblioteca informatica che completa la proposta culturale del nuovo

¹ Dal totale è esclusa la popolazione 0 -15 anni.

servizio, insieme con le postazioni di internet point. La maggioranza dei volumi conservati all'interno della biblioteca riguarda testi di medicina, di storia italiana e locale, oltre a numerosi romanzi. Le analisi Istat sulla frequenza di lettura mostrano come difficilmente più della metà della popolazione legge con assiduità libri o quotidiani, nonostante la forte presenza di ambiente universitario. Inoltre su di una popolazione di 3.792 studenti diplomati soltanto 1.175 si iscrivono all'università conseguendo la laurea (*fonte dati Istat 2013*). Infine degli studenti delle 17 scuole pubbliche e private presenti sul territorio comunale, solo lo 0.15% impiega il proprio tempo libero in attività di volontariato e solo 1.40% in attività culturali.

Tab. 2 persone per lettura di quotidiani e libri (2013) (dati Istat)					
Castel San Giorgio	persone di 6 anni e più che leggono quotidiani almeno una volta a settimana per frequenza di lettura		persone di 6 anni e più per lettura di libri negli ultimi 12 mesi		
	almeno una volta a settimana	cinque volte e più a settimana	almeno un libro	da 1 a 3 libri	12 e più libri
10.001 - 50.000 ab.	47.3	33.4	39.2	48.6	11.8

Salerno

Salerno, con una popolazione di 135.603, è capoluogo dell'omonima provincia in Campania, secondo comune della regione per numero di abitanti. La città sorge tra la costiera Amalfitana e la Piana del Sele nel punto in cui la valle dell'Irno si apre sul mare. Il territorio è articolato in quattro circoscrizioni: Centro, Irno, Rioni collinari, Oriente. Circa il 41% della popolazione è costituita da quelle che vengono comunemente definite come le categorie sociali più fragili, cioè bambini ed anziani. Gli abitanti tra 0-14 anni sono il 12,0%, tra 16-64 anni il 64,3%, tra questi i giovani dai 15 ai 28 anni sono 20.158, dunque l'età media della popolazione è di 45,5. Tra i 15-62 anni il 5,44% dei residenti non hanno completato il primo ciclo di studi, tra 19 e i 34 anni 58,9% possiedono il diploma di scuola secondaria, mentre i titoli universitari sono 26.719. Per quanto riguarda la condizione lavorativa gli occupati risultano 44.016, in cerca di lavoro 9.386.

Tab. 3 CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE della popolazione residente--> (Istat censimento 2011) ²			
Occupato	In cerca di occupazione	Non forze di lavoro	totale
44016	9386	62984	116386

Tra le potenziali risorse della città, il turismo è sicuramente tra quelle più rilevanti. Salerno occupa una posizione di cerniera tra la costiera amalfitana e quella cilentana. Nel corso degli ultimi anni la ricettività alberghiera è in crescita, mentre il recupero del centro storico ha contribuito al proliferare di botteghe artigiane, locali e ristoranti. Le attrattive che offre la città sono principalmente di carattere paesaggistico e di interesse storico e artistico - culturale. La città ospita un gran numero di biblioteche, archivi, musei e teatri.

² Dal totale si esclude la fasce di popolazione da 0 – 15 anni.

L'analisi della popolazione giovanile conferma l'alto tasso di dispersione scolastica e lo scarso coinvolgimento in attività culturali. Infatti circa il 19% della popolazione studentesca rinuncia a diplomarsi (*fonte dati Istat 2013*). Infine solo lo 0.13% impiega il proprio tempo libero in attività di volontariato e solo 1.34% in attività culturali (*fonte dati Istat 2013*), a dimostrazione del fatto che nei grandi centri urbani difficilmente ci si trova in presenza di centri d'aggregazione o punti di incontro per i ragazzi (*fonte dati Istat 2013*).

Tab. 4 ISTRUZIONE E FORMAZIONE--> INDICATORI RELATIVI ALL'ISTRUZIONE--> DATI DI SINTESI (by censimento)				
	indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo	indice di possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado	indice di possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado	indice di possesso del diploma di scuola secondaria di 2° grado
Età	15-62 anni	19 anni e +	19-34 anni	35-44 anni
	5,44	58,9	81,67	72,44

Fisciano

Fisciano è un piccolo centro dell'Irno che conta 13.828 abitanti e si trova a 14 Km a nord di Salerno. È un comune relativamente grande, in quanto comprende 9 frazioni, tra cui Lancusi, che risulta essere il centro più sviluppato, sia economicamente che demograficamente.

L'età media della popolazione è di 41,1 anni, tra questi il 14,8% ha un'età compresa tra 0 e 14 anni; il 68,5% tra i 15-64. I giovani dai 15 ai 28 anni risultano 2.223. Sono in possesso del diploma di scuola secondaria il 74,64% degli abitanti tra i 19 e i 34 anni, del titolo universitario 1.479, mentre non hanno terminato il corso di studi di primo livello l'8,8% dei residenti tra i 15 e i 62 anni. Circa la condizione lavorativa, 4.737 persone risultano occupate, 927 in cerca di lavoro.

CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE della popolazione residente---> dati di sintesi (Istat censimento 2011) ³			
Occupato	In cerca di occupazione	Non forze di lavoro	totale
4.737	927	5.954	11.618

Il campus di Salerno, inserito nella piccola realtà cittadina di Fisciano, è al primo posto nella classifica delle migliori università del mezzogiorno ed una delle poche in Italia ad avere una struttura con 2 km² di estensione, concentra al suo interno strutture e servizi per l'orientamento, la didattica, lo studio e il tempo libero con degli spazi comuni che permettono lo sviluppo di relazioni interpersonali e di vita associativa. La sua collocazione a 14 km da Salerno, consente di servire un bacino di utenza assai vasto, che si estende dalla fascia meridionale della provincia di Napoli fino alle province lucane, calabresi e pugliesi. Attualmente il campus conta 35.010 (nell'anno 2013-2014) iscritti, 16 Dipartimenti, 10 centri di ricerca, 74 corsi di laurea, 22 master, 13 corsi di dottorato e 9 scuole di specializzazione, dislocati principalmente nel comune di Fisciano, ma anche nei comuni di Baronissi, Salerno, Polla, Vallo della Lucania e Nocera Inferiore. Nell'anno accademico 2006/2007 è stata avviata anche la Scuola di Giornalismo di Salerno, riconosciuta dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, la prima nel

³ Dal totale è esclusa la popolazione 0 -15 anni.

Sud nata presso un'università pubblica. Dal punto di vista dell'associazionismo universitario, negli ultimi anni si è registrato un notevole aumento delle associazioni, raggiungendo nel 2015 il numero di 68.

Proprio da queste, negli ultimi anni sono state organizzate diverse manifestazioni:

- nel periodo di giugno-luglio, *"Vivi Unisa di Notte"*, organizzata dalle associazioni universitarie e divenuta nel tempo un momento di aggregazione nonché un appuntamento fisso per gli studenti;
- *"Serate Universitarie al 900 - Fisciano Filmidea"*, una rassegna su storia, cinema e tv che ha visto la partecipazione di numerosi personaggi del piccolo schermo e dello spettacolo;
- *"Campusinfesta"*, una tre giorni di festa popolare, vero e proprio fiore all'occhiello della vita universitaria;
- diversi convegni, tra i quali il *Convegno Internazionale "Le identità mediterranee e la costituzione europea"*, *"Ma dove hai la testa?/Where is your head at?"*, *"Ricerca e Sviluppo competitivo"*, *"Social Network e Privacy"*, *"L'attuale assetto sanitario in ottica federalista"*.

Nonostante queste iniziative, non sembra che i mezzi messi a disposizione vengano sfruttati appieno. La vita attiva, interna al campus, non trova la giusta partecipazione di tutta l'utenza disponibile sul territorio a causa del poco interesse giovanile alle attività oggi in atto e per l'erronea, o mancata, pubblicizzazione di eventi, manifestazioni, organizzazione di convegni e rassegne.

Ne deriva che solo 326 giovani [fonte: indagine a cura delle associazioni universitarie, A.A. 2012-13] che vivono all'interno del campus, possono partecipare attivamente alle attività culturali organizzate e, di fatto, l'enorme potenziale che una tale struttura possiede e gli investimenti in essa sostenuti non vengono sfruttati pienamente.

A tal proposito, risulta chiara la necessità da parte degli studenti di trovare risposte adeguate ai propri bisogni, tra le quali quella di arricchire il proprio percorso di studi con attività extracurricolari e al contempo di creare un *file rouge* tra l'Università e il tessuto sociale di Fisciano, nel tentativo di scongiurare che il campus diventi un *"ghetto"* all'interno della città. In questo, le associazioni svolgono un ruolo importante, non soltanto agendo sulle dinamiche che stanno alla base della relazione tra studenti e vita universitaria, ma anche e soprattutto fungendo da collante tra studenti e istituzioni, nel tentativo di dare voce alle richieste di chi, frequentando corsi e usufruendo attivamente delle strutture, si trova a verificare anche eventuali mancanze e necessità strutturali.

Il territorio provinciale ospita numerose iniziative: basti considerare il *Festival delle Culture Giovani*, *Linea d'Ombra*, *la Città dei Creativi*, *la Borsa mediterranea del Turismo archeologico*, *il Giffoni Film Festival*, per citare solo alcuni tra gli eventi che vedono una consistente partecipazione giovanile locale ed anche internazionale. Sorprende, quindi, che nell'ambito universitario non maturino esperienze simili o quantomeno che gli eventi universitari non accolgano numeri importanti di adesione.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Conseguentemente a quanto sopra esposto, il progetto intende incidere sulle seguenti criticità rilevate:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Scarsa partecipazione attiva a mostre, convegni, manifestazioni ed alle attività offerte	Indicatore 1.1 Numero di studenti che usufruiscono di corsi ed attività laboratoriali che esulano dal percorso di studi
	Indicatore 1.2 Numero di iscritti ad associazioni studentesche che si confrontano con giovani accomunati dalle medesime passioni
	Indicatore 1.3 Numero di studenti che usufruiscono dei servizi offerti dalla biblioteca
	Indicatore 1.4 Numero di dibattiti pubblici realizzati
Criticità 2 Bassa percentuale di giovani interessati al mondo della lettura che usufruiscono di servizio a loro rivolti e finalizzati all'inserimento socio-economico	Indicatore 2.1 Numero di giovani informati sulle opportunità del territorio
	Indicatore 2.2 Numero di giovani che partecipano alle manifestazioni organizzate grazie all'attività divulgativa da parte delle associazioni

6.3 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto

6.3.1 Destinatari diretti (soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto):

- Cittadini e in particolare gli Studenti iscritti all'Università degli Studi di Salerno che possono ampliare le proprie conoscenze in diversi campi artistici e/o culturali partecipando attivamente ai corsi extracurricolari da loro scelti, individuati fra i vari dipartimenti;
- Associazioni universitarie
- Giovani che riusciranno ad essere coinvolti e diventare protagonisti del progetto partecipando a rassegne, eventi, convegni e alla vita comunitaria.

6.3.2 Beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento)

- Università degli Studi di Salerno
- La popolazione di Fisciano e dei comuni limitrofi
- Le associazioni interne ed esterne al campus

6.4 Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

- Università degli Studi di Salerno
- Associazioni studentesche operanti nell'Ateneo

1. A.I.S.A
2. A.S.F. - ASSOCIAZIONE STUDENTI FUORI-SEDE
3. A.S.G. ASSOCIAZIONE STUDENTI GIURISPRUDENZA
4. A.S.P.
5. ABCD - Associazione Beni Culturali e Davimus Laboratorio Unisa
6. AD MAIORA
7. AEGEE - SALERNO
8. AGORA'
9. AISFA SALERNO
10. AMICI DEL ROTARACT CAMPUS
11. AMICI DELLA SACRA PALMA
12. ARCHIMEDE
13. ASINU
14. ASSOCIAZIONE DI STUDENTI UNIVERSITARI "MARTIN LUTHER KING"
15. ASSOCIAZIONE LETTERE E FILOSOFIA
16. ASSOCIAZIONE SCUOLA MEDICA SALERNITANA - STUDENTI MEDICINA
17. ASSOCIAZIONE STUDENTI MEDICINA (GLOBULI ROSSI)
18. ASSOCIAZIONE STUDENTI SCIENZE 1972
19. AZIONE UNIVERSITARIA
20. BIOS
21. CiDiA
22. CLDS
23. CONTROCAMPUS
24. DAVIMUS
25. ECONOMIA IN MOVIMENTO
26. ELSA - SALERNO
27. EXKE'
28. FUCI UNISA
29. FUTURA A.U.D.
30. GIOVANI CAMPANI NEL MONDO
31. GIOVANI INDIPENDENTI
32. GRUPPO ZENIT
33. HCSSLUG
34. IL FARO
35. IN CAMPUS
36. IN-FORMAZIONE
37. INGEGNIAMOCI
38. INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CIVIL ENGINEERING STUDENTS
39. IPERURANIO
40. IURIS L@B - FORUM STUDENTI GIURISPRUDENZA
41. KOINE' - Associazione di Filosofia
42. LINGUISTICAMENTE

43. LINK FISCIANO
44. MOTUS ONLUS
45. PANTA REI CAMPUS
46. PRIMA...VERA ASSOCIAZIONE STUDENTI D'INGEGNERIA
47. PROGETTO ERASMUS STUDENTS SALERNO
48. R-ESISTERE
49. ROX
50. RUN SALERNO
51. S.I.S.M. - SALERNO
52. SCIENTIFICA-MENTE
53. SINTESI - Studenti di Economia, Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione
54. STUDENTI ECONOMIA CLUB
55. STUDENTINGEGNERIA
56. STUDISCIENZE S ^ 2
57. SUI GENERIS laboratorio informativo contro l'indifferenza
58. SUI GENERIS SCIENCE GENERATION
59. SUI GENERIS SSM
60. TERIACA
61. UNIFRIENDS UNISA
62. UNIS@ALL
63. UNISA MUN SOCIETY
64. UNISAMENTI
65. UNISFERA
66. UNITA
67. VENI VIDI VICI
68. VIVIUNISA

- Officina 2009 (valorizzazione del patrimonio storico-artistico-archeologico)
- Nocera futura: (promuovere iniziative di tipo diverso (letterario, storico-artistico, ambientale, sociale)
- amici del golfo di salerno – (Gruppo Solidale di Valorizzazione Promozione Turistica Culturale Enogastronomica del territorio Salernitano)
- Erchemperio: (Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali).
- Gruppo Archeologico Salernitano
- HUMUS - Associazione culturale Onlus (promotore del volontariato e della tradizionale cultura artistica locale legata alla manipolazione e la decorazione dell'argilla)
- II CONTRAPPASSO, Cultura, Rievocazioni e Danze Medioevo-Rinascimentali
- Associazione culturale "Irrequieti"
- Laes-L'arte E' Salute
- LA RIBALTA, Associazione Culturale Teatrale
- LIAN – Animazione
- PACINI - attività culturale e ludoteca
- I Castellani - Associazione Culturale Demoetnoantropologica
- Associazione Arcobaleno

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners:

Arciragazzi Salerno

Arciragazzi è un'associazione educativa nazionale fondata nel 1981 con l'obiettivo fondamentale di valorizzare e consolidare il protagonismo sociale dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, degli adolescenti e delle adolescenti. Ispirandosi alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ONU, 1989), obiettivo di Arciragazzi è migliorare la qualità della vita di bambini, ragazzi e giovani.

Arciragazzi Salerno è nata nel 1991, ed è presente nel territorio provinciale con centri di aggregazione, ludoteche, sportelli informativi, centri studio e formazione. Ogni base Arciragazzi opera attivando servizi educativi di supporto e animazione per i bambini, ragazzi, giovani e i loro genitori, collaborando con Enti Locali e istituzioni nazionali ed internazionali, elaborando e attivando progetti di intervento ludico-educativo sul territorio nazionale. Gli interventi progettati e realizzati da Arciragazzi sono gestiti secondo la "strategia della partecipazione", una metodologia educativa che fa progettare assieme adulti e bambini, intervenendo su spazi urbani e tempi di vita. Bambini e ragazzi non sono quindi considerati solo utenti di servizi, ma anche protagonisti del cambiamento che viene proposto alla città.

Da anni svolge un servizio informativo sul servizio civile, prestando consulenza gratuita a giovani, associazioni e scolaresche.

L'Arciragazzi Salerno, per il tramite di Arci Servizio Civile, di cui è socio fondatore, partecipa, sin dal 2001 (con il primo progetto sperimentale intitolato "Girotondo"), al Servizio Civile Nazionale ai sensi della L. 64/2001, impiegando i volontari nei vari centri affiliati in tutta la provincia di Salerno.

Sui Generis

L'associazione Sui Generis dal 2001 è in prima linea nel dialogo con le istituzioni universitarie, rendendosi portavoce delle esigenze degli studenti per l'inserimento di nuove date di esami per tutte le Facoltà, assicurando l'assistenza nella compilazione di modulistica di vario genere e fornendo servizi di orientamento e tutorato, mediante la gestione di uno sportello polifunzionale

L'associazione si occupa inoltre di:

- Organizzazione e direzione di attività sportive di vario genere.
- Convegni – dibattiti su temi legati alla cittadinanza attiva.
- Organizzazione di varie manifestazioni musicali.

L'attività della Sui Generis ha come obiettivo prioritario la crescita dello studente e il suo migliore inserimento nel complesso mondo universitario, tutelandone i diritti, fornendogli la necessaria assistenza didattica nella scelta degli esami, dei testi da studiare e curandone l'integrazione con il territorio.

Musicateneo

L'Associazione Musicateneo nasce nel 1996, poi trasformata in ONLUS; oggi coordina una buona parte delle attività musicali di Ateneo ed ha come obiettivo la promozione di attività musicali e di danza all'interno dello stesso. Nel Campus si organizzano anche corsi di musica e di danza, tra cui corsi di tango argentino e di danze popolari, attivando collaborazioni e sinergie con i gruppi musicali. Produce anche una rivista, Musicateneo Magazine, a distribuzione gratuita, per rendere partecipi gli studenti delle diverse attività organizzate. Nel tempo si consolidano altre iniziative, quali un corso di

improvvisazione jazz, un ricchissimo sito, una newsletter inviata ad oltre 10000 utenti, una rassegna internazionale di musica universitaria (“Musicampus”).

Motus

L'Associazione Motus si è costituita il 2004 nell'ottica di creare un'opportunità di crescita e arricchimento, cercando di migliorare l'ambiente circostante e le condizioni psico-sociali. L'attività dell'associazione si esplica soprattutto all'interno dell'Università degli Studi di Salerno, attraverso l'organizzazione di giornate, convegni, dibattiti, stand informativi, compilazione di piani di studio, supporto all'organizzazione dei test d'ingresso universitari, orientamento matricole e organizzazione di attività ludiche di vario genere, con lo scopo di fornire ai ragazzi-studenti una maggiore informazione. Tra le altre iniziative, in collaborazione con altri enti del terzo settore, vi sono quelle volte alla valorizzazione e alla promozione di piccoli contesti territoriali e delle loro tradizioni.

Archimede

L'associazione Archimede nasce nel 2004 e dal 2006 ha sede presso la facoltà di Scienze Matematica e Fisica. L'associazione oltre a svolgere il ruolo di rappresentanza studentesca, attraverso i propri eletti nei vari organi accademici, è un punto di riferimento per gli studenti dato che fa da intermediario tra quest'ultimi, la segreteria studenti e gli organi accademici. Inoltre presso la sede viene offerto agli studenti un accesso internet e si dà la possibilità di stampare tutto ciò che riguarda materiale universitario (bollettini per le tasse, piano di studi, ecc.).

Biblioteca comunale Antonio Gramsci

La Biblioteca comunale Antonio Gramsci è un Istituto culturale che opera al servizio di tutti i cittadini, con la finalità di diffondere l'informazione con criteri di imparzialità e pluralismo, favorire con ogni mezzo di comunicazione la crescita e l'aggiornamento culturale della cittadinanza, documentare la storia e il patrimonio culturale, artistico, letterario locale anche attraverso la predisposizione di una sezione di cultura locale, favorire lo sviluppo del diritto all'educazione permanente, all'accrescimento della professionalità ed alla migliore utilizzazione del tempo libero.

Il progetto vedrà, inoltre, l'apporto dei seguenti partner:

Università Suor Orsola Benincasa

L'Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” è il più antico istituto universitario non statale d'Italia. E' situata nel centro di Napoli e Salerno ed è specializzata nelle scienze umane. L'Ateneo è articolato in tre Facoltà: Facoltà di Scienze della Formazione, Facoltà di Lettere e Facoltà di Giurisprudenza, e offre sei corsi di laurea triennale: (Scienze dell'Educazione; Scienze della Comunicazione; Scienze del Servizio Sociale; Scienze e tecniche di psicologia cognitiva; Scienze dei beni culturali: turismo, arte, archeologia,; Lingue e culture moderne), sei corsi di laurea magistrale: (Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio; Comunicazione pubblica e d'impresa; Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi, Archeologia e Storia dell'arte; Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive), tre corsi di laurea quinquennale a ciclo unico (Scienze della formazione primaria, Conservazione e restauro dei beni culturali e Giurisprudenza). Ogni corso di laurea presenta delle

peculiarità nell'ambito dell'offerta formativa regionale, si tratta di specificità dovute o all'unicità del percorso formativo o alla sua marcata specializzazione e professionalizzazione.

Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno “Sodalis CSVS”

Il Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno “Sodalis CSVS” istituito ai sensi della L. 266/91, opera per promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato nella provincia di Salerno. Vi aderiscono 196 organizzazioni dell’associazionismo e del volontariato e svolge attività di supporto a più di 350 associazioni.

King Web Design

King Web Design è una ditta individuale che opera nel campo della comunicazione. È un’impresa giovane coordinata da giovani: professionisti, designer, informatici, strateghi della rete che si occupa in particolar modo di grafica, design, posizionamento di siti web, e-commerce, advertising, sviluppo di applicazioni per mobile e, più in generale, di tutte le forme di comunicazione, sia commerciale che sociale. Opera dal 2012, mostrando fin dai suoi primi passi una particolare sensibilità per le tematiche legate all’impegno civico.

Antigone

Antigone è una associazione nata nel febbraio del 2014 e si occupa di difesa dell’ambiente e svolge attività culturali rivolte principalmente ai giovani e bambini. In particolar modo l’organizzazione ha istituito da un anno un servizio di assistenza allo studio per i ragazzi che hanno difficoltà nel recupero delle materie scolastiche. Inoltre appuntamenti fissi dell’organizzazione sono il cineforum, con visione e dibattito di film a tema, la Befana in piazza, e il carro di Carnevale.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA’/BISOGNI	SEDE/I	OBIETTIVI
Criticità 1 Scarsa partecipazione attiva a mostre, convegni, manifestazioni ed alle attività offerte	<ul style="list-style-type: none"> • Motus • Musicateneo • Archimede • Sui Generis • Biblioteca comunale Antonio Gramsci 	Obiettivo 1.1 Coinvolgere il maggior numero di studenti nelle attività extracurricolari

<p>Criticità 2 Bassa percentuale di giovani interessati al mondo della lettura, che usufruiscono di servizi a loro rivolti e finalizzati all’inserimento socio-economico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca comunale Antonio Gramsci • Archimede • Sui Generis • Arciragazzi Salerno 	<p>Obiettivo 2.1 Coinvolgere i ragazzi in attività rivolte alla diffusione dell’informazione e alla crescita culturale</p>
--	--	--

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI MISURABILI
<p>Obiettivo 1.1 Coinvolgere il maggior numero di studenti nelle attività extracurricolari</p>	<p>Indicatore 1.1 Numero di studenti che usufruiscono di corsi ed attività laboratoriali che esulano dal percorso di studi</p>
	<p>Indicatore 1.2 Numero di iscritti ad associazioni studentesche che si confrontano con giovani accomunati dalle medesime passioni</p>
	<p>Indicatore 1.3 Numero di studenti che usufruiscono dei servizi offerti dalla biblioteca</p>
	<p>Indicatore 1.4 Numero di dibattiti pubblici realizzati</p>
<p>Obiettivo 2.1 Coinvolgere i giovani in attività rivolte alla diffusione dell’informazione e alla crescita culturale</p>	<p>Indicatore 2.1 Numero di giovani informati sulle opportunità del territorio</p>
	<p>Indicatore 2.1 Numero di giovani che partecipano alle manifestazioni organizzate grazie all’attività divulgativa da parte delle associazioni</p>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

SEDE/I	INDICATORI	EX-ANTE	EX-POST
<ul style="list-style-type: none"> • Motus • Musicateneo • Archimede • Sui Generis 	<p>Indicatore 1.1 Numero di studenti che usufruiscono di corsi ed attività laboratoriali che esulano dal percorso di studi</p>	<p><50%</p>	<p>50%</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Arciragazzi Salerno • Biblioteca comunale Antonio Gramsci 	<p>Indicatore 1.2 Numero di iscritti ad associazioni studentesche che si confrontano con giovani accomunati dalle medesime passioni</p>	100	200
	<p>Indicatore 1.3 Numero di studenti che usufruiscono dei servizi offerti dalla biblioteca</p>	350	500
	<p>Indicatore 1.4 Numero di dibattiti pubblici realizzati</p>	4	10
<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca comunale Antonio Gramsci 	<p>Indicatore 2.1 Numero di giovani informati sulle opportunità del territorio</p>	100	500
<ul style="list-style-type: none"> • Arciragazzi Salerno • Archimede • Sui generis 	<p>Indicatore 2.2 Numero di giovani che partecipano alle manifestazioni organizzate grazie all'attività divulgativa da parte delle associazioni</p>	100	300

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- acquisizione di competenze nella gestione di relazioni con soggetti associativi di volontariato sociale e con le istituzioni;
- acquisizione di competenze nella gestione di moduli formativi rivolti ai giovani;
- acquisizione di competenze nell’ambito del coordinamento di gruppi di giovani;
- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all’acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale;
- maturazione di uno spirito di servizio nei confronti dei destinatari diretti del progetto, rendendosi utili nell’aiutare concretamente gli altri, mettendo a disposizione le conoscenze acquisite e condividendo le informazioni in proprio possesso;
- favorire l’inserimento dei volontari nel tessuto socio-organizzativo del mondo dell’associazionismo e del volontariato salernitano;
- favorire l’acquisizione di tecniche di animazione e di buone capacità di comunicazione con persone che versano in condizioni di disagio;
- permettere l’acquisizione di competenze tecniche di problem-solving in riferimento alle problematiche espresse dalle persone che frequenteranno i centri.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL’INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ’ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ’ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.1.1 <u>Descrizione dell’ideazione e delle azioni precedenti l’avvio del progetto:</u>		
OBIETTIVO	AZIONE	ATTIVITÀ PRELIMINARI
<p>Obiettivo 1 Coinvolgere il maggior numero di studenti nelle attività extracurricolari</p>	<p>Azione 1.1 Istituire un centro di cultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione materiali • Calendarizzazione delle attività • Accurata scelta dei film da visionare • Organizzazione degli spazi della biblioteca • Organizzazione della sala proiezione

	<p>Azione 1.2 Attività artistiche ed espressive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione materiali • Calendarizzazione delle attività • Organizzazione di corsi di strumenti musicali ; • Organizzazione di corsi di teatro, di recitazione, musica e danza • Organizzazione di rassegne teatrali • Gestione di una sala da adibire per corsi di danza
	<p>Azione 1.3 Organizzazione di eventi pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione materiali • Calendarizzazione delle attività • Predisposizione di uno spazio dove organizzare iniziative di informazione • Avviare un monitoraggio tra gli interessi degli studenti
<p>Obiettivo 2 Coinvolgere i ragazzi in attività rivolte alla diffusione dell'informazione e alla crescita culturale</p>	<p>Azione 2.1 Creazione di nuovi spazi informativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con gli studenti • Contattare altri enti del terzo settore • Calendarizzazione delle attività • Predisposizione di uno spazio dove organizzare iniziative di informazione • Informazione e sensibilizzazione alle attività previste • Allestimento spazi e materiali • Raccolta iscrizioni e manifestazioni di interesse • Preparazione brochure,depliant e materiale informativo da distribuire • Organizzazione delle attività di divulgazione, materiale pubblicitario • Organizzazione di iniziative di carattere culturale, didattico ed educativo • Prestito libri e organizzazione di gruppi di lettura

8.1.2 Descrizione della realizzazione del progetto durante l'anno di servizio:

Criticità 1	Scarsa partecipazione attiva a mostre, convegni, alle manifestazioni ed alle attività offerte
Obiettivo 1	Coinvolgere il maggior numero di studenti nelle attività extracurricolari

Permettere agli studenti di partecipare ad attività extracurricolari, quali laboratori e convegni, che diano loro la possibilità di approfondire tematiche culturali e di ampliare il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale.

Azione 1.1 Istituire un centro di cultura

Istituzione di centri culturali, atti alla diffusione della conoscenza, in particolar modo quella cinematografica, aumentando i momenti di riflessione e di confronto.

Attività 1.1.1 Proiezione di film a tema o in lingua originale

La cultura cinematografica si sviluppa generalmente nelle sale cinematografiche o in rete. In entrambi i casi, che limitano di fatto la fruizione ad una parte consistente di giovani per motivi economici o per semplice mancanza di disponibilità di un personal computer o addirittura per il semplice fatto che nel comune di Fisciano non vi sia la presenza di un cinema, non si ha la possibilità di confronto con altri spettatori o si è spesso costretti a seguire una "programmazione imposta". Questa attività si propone di colmare un vuoto, organizzando 2 cicli di proiezioni di film a tema e/o in lingua originale, allontanandosi dunque dalle proiezioni commerciali ed affrontando tematiche considerate di "nicchia". Si proporranno una serie di film a tema, anche in date commemorative, con una scelta che ne consideri i diversi aspetti e punti di vista, portando quindi a dibattiti e osservazioni; una sorta di cineforum che si offrirà ai giovani come momento di riflessione teso allo sviluppo di uno spirito critico e oggettivo circa le tematiche cinematografiche considerate. Le proiezioni in lingua originale mirano inoltre al potenziamento della comprensione e dell'utilizzo delle lingue straniere affiancando, quindi, l'attività del Centro linguistico di Ateneo e garantendo una migliore integrazione degli studenti locali con gli studenti Erasmus. Le proiezioni verranno introdotte da un esperto che illustrerà sinteticamente ai ragazzi le finalità del progetto, le finalità del film in visione ed il perché di quella scelta. Le suggestioni del cinema daranno modo ai gruppi di confrontarsi per rivedere pregiudizi o certezze, acquisire nuove sensibilità, identificarsi con problemi altrui, riconoscere emozioni, sperimentare situazioni mai incontrate o fortificare consapevolezza.

Sedi di attuazione *Associazione Motus*
 Associazione Musicateneo
 Arciragazzi Salerno

PARTNER *Antigone*

Attività 1.1.2 Aumento della fruizione delle biblioteca

Le attività previste saranno inerenti al trattamento della fruizione del materiale librario:

- stesura di un inventario cartaceo realmente utile;
- ricerca, interrogazione e individuazione delle opere nel catalogo in rete - e nel catalogo cartaceo residuo ancora attivo - dei libri 'donati': insiemi di raccolte pervenuti da privati, famiglie etc.

Infine tutte le attività inerenti la gestione, la conservazione, e il trattamento dei *fondi archivistici*:

- acquisizione,
- condizionamento,
- inventariazione,
- manipolazione fisica,
- trattamento informatico,
- consultazione inventari cartacei,
- consultazione inventari edito,

- consultazione diretta dei materiali, etc

Sedi di attuazione *Biblioteca A. Gramsci*

Azione 1.2 Attività artistiche ed espressive

Attività extracurricolari culturali, artistiche e ricreative con il duplice scopo di arricchire il bagaglio di esperienze e favorire la socializzazione

Attività 1.2.1 Corsi e laboratori di teatro, recitazione, musica, danza

Le attività, coordinate da animatori ed esperti, saranno realizzate valorizzando esperienza, competenze e talenti dei volontari e con il coinvolgimento dei gruppi artistici locali. Le attività musicali saranno organizzate avvalendosi dell'esperienza ultradecennale dell'associazione Musicateneo, dalla quale sono nati numerosi gruppi, ensemble e band. Per le attività di teatro e danza saranno coinvolte le compagnie locali che hanno poca visibilità sul territorio o mancanza di spazi, si realizzeranno 2 sessioni(invernali/estive) di corsi per ogni attività. Il palco diventa un luogo ove mettere in scena la vita reale: il teatro, la danza, possono diventare strumenti di conoscenza e di trasmissione di valori, con i corsi che offriranno ai partecipanti, accanto a nozioni puramente tecniche, conoscenza del proprio corpo, della gestualità, della relazione con l'altro. Il teatro sarà inteso come luogo d'incontro, e costruzione del senso di comunità; attraverso la danza i partecipanti avranno la possibilità di mettersi in discussione, di gestire e rielaborare le emozioni, di vivere lo spazio scenico e non subirlo passivamente. Queste attività saranno affiancate da laboratori di "arti semplici" quali pittura, ceramica, cucito, in cui preparare, anche con materiali di riciclo, gli strumenti necessari per le rappresentazioni, come abiti e scenografie. Questo con l'obiettivo di sensibilizzare al recupero di materiali differenziabili e quindi al rispetto dell'ambiente.

Sedi di attuazione *Associazione Musicateneo*

Azione 1.3 Organizzazione di eventi pubblici

Organizzazione di eventi pubblici intesi come occasioni di socializzazione e crescita culturale per gli studenti e di integrazione di questi con la comunità locale.

Attività 1.3.1 Dibattiti pubblici

L'organizzazione di dibattiti pubblici con cadenza mensile vuole essere un modo per stimolare i giovani ad un confronto civile su temi di attualità ma anche legati a temi sociali, culturali, del contesto locale, in affiancamento a quelli tenuti dalle associazioni presenti in Ateneo. Il tema da affrontare verrà individuato attraverso una ricerca sul campo nelle diverse facoltà, iniziando così anche un'attività di monitoraggio tra le preferenze degli studenti con l'utilizzo di semplici questionari. In occasione della giornata-dibattito si richiederà ai partecipanti appartenenti alla medesima facoltà, la realizzazione di un oggetto-simbolo che li rappresenti, facendo leva soprattutto sulle conoscenze universitarie acquisite nel proprio percorso di studi.

Sedi di attuazione *Associazione Archimede*
 Associazione Sui Generis
 Associazione Motus Onlus

Criticità 2 Bassa percentuale di giovani interessati al mondo della lettura che usufruiscono di servizi a loro rivolti e finalizzati all'inserimento socio-economico

Obiettivo 2 Coinvolgere i giovani in attività rivolte alla diffusione dell'informazione e alla crescita culturale

Utilizzare al meglio spazi, strumenti e competenze disponibili per pubblicizzare le attività mediante l'utilizzo di diverse tecniche divulgative, attraverso l'organizzazione di uno sportello informativo, creazione e diffusione di volantini, e pubblicizzazione degli eventi organizzati.

Azione 2.1	Creazione di nuovi spazi informativi
-------------------	---

Questa azione avrà una duplice valenza: oltre ad informare il maggior numero possibile di persone interessate alle attività proposte, tramite la realizzazione di brochure, locandine, pagine web, eventi ad hoc, sarà rivolta allo sviluppo della crescita personale e culturale, coinvolgendo il maggior numero possibile di persone nella diffusione dell'informazione e dell'interesse verso la lettura e la cultura locale. I giovani saranno messi a conoscenza delle informazioni riguardanti il mondo a cui appartengono, aiutandoli ad orientarsi tra le opportunità e le iniziative a loro destinate.

Attività 2.1.1	Allestimento sportello informativo
-----------------------	---

Si procederà all'allestimento di uno sportello informativo, che sappia dare indicazione sugli eventi, le attività e le possibilità presenti sul territorio comunale e provinciale. I giovani utenti saranno aiutati nella preparazione, inoltre, degli strumenti adatti ad immetterli nel mondo del lavoro (CV, opportunità lavorative, opportunità su bandi europei, SVE, ecc.). Inoltre saranno organizzati open day ad hoc con pannelli informativi, proiezioni e supporti multimediali in cui esporre i materiali prodotti e distribuire materiale informativo sul vicino Campus e sugli eventi culturali programmati anche in contesti diversi dal Campus.

Per di più procedendo con la creazione di brochure, pagine web, stampe dell'evento, ci si propone di dare un impulso maggiore alla diffusione di notizie in merito alle opportunità di "in-formazione culturale" promosse dagli enti proponenti e non solo. Tali materiali andranno diffusi soprattutto nei centri di aggregazione giovanile, nelle associazioni di volontariato e nel territorio provinciale. In questo modo, più giovani, anche non iscritti all'università, avranno l'opportunità di "sapere e formarsi" e molti talenti locali (gruppi musicali locali, artisti) saranno stimolati a contattare l'Ateneo per usufruire di spazi comuni, ottima vetrina di diffusione per il proprio talento.

La società King Web Design collaborerà al progetto comunicativo fornendo una consulenza gratuita per l'ideazione e la realizzazione del materiale informativo.

Sedi di attuazione *Arciragazzi Salerno*

Partener King Web Design

Attività 2.1.2	Organizzazione di incontri letterari e di carattere culturale
-----------------------	--

Attraverso l'organizzazione di incontri letterari, gruppi di lettura, iniziative di carattere culturale, con particolare attenzione alla cultura locale, si vuole dare l'opportunità ai giovani di accedere liberamente alle informazioni, ai documenti, alla cultura, per garantire la crescita personale e all'aggiornamento culturale.

Tramite l'utilizzo della biblioteca informatica che completa la proposta culturale del nuovo servizio, insieme con le postazioni di internet point, si darà la possibilità di ampliare la diffusione dell'informazione al maggior numero possibile di ragazzi.

La società King Web Design collaborerà al progetto comunicativo fornendo una consulenza gratuita per l'ideazione e la realizzazione del materiale informativo.

Sedi di attuazione *Sui Generis*

Ass. Archimede

Biblioteca comunale Antonio Gramsci

Partner King Web Design

Azioni trasversali

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Alla realizzazione delle azioni di diffusione e sensibilizzazione collaboreranno, mettendo a disposizione i propri canali informativi e fornendo gratuitamente materiali, consulenze e assistenza:

- L'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";
- Il Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Salerno "SODALIS – CSVS".

CRONOGRAMMA (IPOTIZZANDO LA PARTENZA DEI VOLONTARI IL 01.01.17)			ASS. ARCHIMEDE	ASS. MOTUS ONLUS	MUSICATENEO	SUI GENERIS	BIBL. COM. A. GRAMSCI	ARCIRAGAZZI SALERNO	(2016)	GEN '17	FEB '17	MAR '17	APR '17	MAG '17	GIU '17	LUG '17	AGO '17	SET '17	OTT '17	NOV '17	DIC V '17	
OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA'																				
1. COINVOLGERE IL MAGGIOR NUMERO DI STUDENTI NELLE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	1.1. ISTITUIRE UN CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	1.1.1 FILM A TEMA O IN LINGUA		X	X			X		X	X	X	X	X						X	X	X
		1.1.2 AUMENTO DELLA FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA					X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	1.2 ATTIVITÀ ARTISTICHE	1.2.1 CORSI E LAB. TEATRO [...]			X					X	X	X	X						X	X	X	X
	1.3 EVENTI PUBBL.	1.3.1 DIBATTITI PUBBLICI		X	X		X					X	X	X					X	X		
2. COINVOLGERE I RAGAZZI IN ATTIVITÀ PER DIFFUSIONE [...]	2.1. CREAZIONI DI NUOVI SPAZI INFORMATIVI	2.1.1. ALLEST. SPORTELLI INF						X			X	X	X	X	X				X	X	X	X
		2.1.2 ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI LETTERARI		X			X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione	Formazione Generale									X	X	X	X	X	X							
	Formazione Specifica									X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Azioni trasversali per il SCN	Ideazione sviluppo e avvio								X													
	Accoglienza dei volontari in SCN									X												
	Inserimento dei volontari in SCN									X	X											
	Informazione e sensibilizzazione											X	X	X	X					X	X	X
	Monitoraggio												X	X						X	X	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività:

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	PROFESSIONALITÀ	RUOLO NELL'ATTIVITÀ	MOTUS	ARCHI MEDE	SUI GENER IS	MUSIC ATENE O	ARCIR AGAZZ I	BIBLIO TECA	TOTAL E
Attività 1.1.1 Proiezione di film a tema o in lingua originale	Coordinatore	Programmare le proiezioni, rintracciare il materiale cinematografico, gestire i dibattiti e coordinare le attività dei volontari in SCN.	1	-	-	-	1	-	2
	Tecnico di sala	Gestione ed installazione impianto audio e video durante lo svolgimento del cineforum	1	-	-	1	-	-	2
Attività 1.1.2 Aumento della fruizione delle biblioteca	Operatori	Organizzazione e gestione biblioteca	-	-	-	-	-	4	4
	Tecnico informatico	Preparazione e creazione archivio informatico	-	-	-	-	-	1	1
Attività 1.2.1 Corsi e laboratori di teatro, recitazione, musica, danza	Operatori	Coordinamento attività laboratoriali ed insegnamento agli utenti delle materie oggetto delle attività proposte	-	-	-	4	-	-	4
	Attori teatrali	Insegnamento delle tecniche di recitazione teatrale	-	-	-	2	-	-	2
	Tecnico	Preparazione luci, impianti audio e video	-	-	-	1	-	-	1
Attività 1.3.1 Dibattiti pubblici	Operatori	Individuazione dei temi dei dibattiti, organizzazione dell'evento e coordinamento dei volontari in SCN	1	2	3	-	-	-	6
Attività 2.1.1 Allestimento sportello informativo e pubblicizzazione degli eventi	Operatori	Preparazione degli stand, allestimento e coordinamento nella gestione dello sportello	-	-	-	-	3	-	3
Attività 2.1.2 Organizzazione incontri letterari e culturali	Grafico	Preparazione brochure, depliant e materiale informativo da distribuire	-	1	1	-	-	1	3

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO
Azione 1.1 Istituire un centro di cultura	Attività 1.1.1 Proiezioni di film a tema o in lingua originale	<ul style="list-style-type: none"> organizzazione logistica degli spazi somministrazione di questionari didattici agli utenti supporto alla compilazione dei questionari didattici affiancamento utenti durante il dibattito per stimolare e favorire la comunicazione interpersonale affiancare gli operatori nella scelta dei film <p><i>I volontari saranno "educati" alla cittadinanza democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione, in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.</i></p>
	Attività 1.1.2 Aumento della fruizione della biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> gestione della prenotazione dei libri monitoraggio del prestito dei libri gestione del database supporto alle funzioni di front office affiancamento nelle operazioni di gestione, conservazione e trattamento dei fondi archivistici <p><i>Il/La volontario/a acquisirà la capacità di inserire nella banca dati informatica le informazioni culturali e di trasmetterle con continuità omogenea distinguendole in relazione ai destinatari.</i></p>
Azione 1.2 Attività artistiche ed espressive	Attività 1.2.1 Corsi e laboratori di teatro, recitazione, musica, danza	<ul style="list-style-type: none"> supporto alla progettazione ed all'organizzazione delle attività accoglienza ed affiancamento dei partecipanti partecipazione alla gestione ai laboratori <p><i>I volontari, coinvolti nelle attività laboratoriali, vivranno in maniera dinamica il confronto con gli altri e avranno la possibilità di conoscere ed utilizzare nuove forme di comunicazione. Si favorirà dunque il formarsi di una cultura laboratoriale, in cui l'operatività promuova l'interazione fra cultura delle mani e cultura della testa, nella prospettiva della creazione di una nuova ed efficace cultura della mente.</i></p>
Azione 1.3 Organizzazione di eventi pubblici	Attività 1.3.1 Dibattiti pubblici	<ul style="list-style-type: none"> affiancare gli operatori nella ricerca tematiche da proporre nei convegni per aumentare il senso critico dei giovani coinvolti; gestione delle funzioni di front office e back office; Supporto nelle attività di comunicazione degli eventi. <p><i>I volontari nello svolgimento delle attività raccoglieranno spunti di riflessione per la comprensione della realtà e di alcune problematiche storico-sociali, e svilupperanno pertanto capacità di valutazione. I partecipanti ai corsi saranno poi protagonisti di eventi musicali organizzati dai volontari con l'ausilio dei partecipanti.</i></p>

<p>Azione 2.1 Creazione di nuovi spazi informativi</p>	<p>Attività 2.1.1 Allestimento sportello informativo e pubblicizzazione e degli eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • supporto alla realizzazione dello sportello e gestione dello stesso; • Supporto alla diffusione del materiale informativo; • supporto alle funzioni di front office e di accoglienza ai giovani <p><i>Per il/la volontario/a sarà un'opportunità di conoscere la realtà istituzionale e associativa operante sul territorio e di relazionarsi con una quantità di persone estremamente varia ed eterogenea. Questa attività potrà stimolare maggiormente l'interesse per le specificità artistiche e professionali della realtà territoriale.</i></p>
	<p>Attività 2.1.2 Organizzazione incontri letterari e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • diffusione del materiale informativo prodotto sull'evento • assistenza all'utilizzo dell'internet point • aggiornamento delle piattaforme informatiche • supporto nell'organizzazione dell'evento • supporto nella comunicazione degli eventi <p><i>I volontari acquisiranno maggiore autonomia nelle tecniche e nell'organizzazione di eventi. Si procederà all'allestimento di spazi espositivi ed informativi nei luoghi principali di ritrovo e aggregazione del Campus, con pannelli informativi, proiezioni e supporti multimediali in cui esporre i materiali prodotti a seguito dei dibattiti e distribuire materiale informativo sulle attività da svolgere nel Campus e sugli eventi culturali programmati anche in contesti diversi dallo stesso</i></p>

Infine, i volontari selezionati per questo progetto, parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiranno nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;

partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Trentuno

31

10) Numero posti con vitto e alloggio:

Zero

0

- | | |
|---|-------------|
| 11) Numero posti senza vitto e alloggio:
Trentuno | 31 |
| 12) Numero posti con solo vitto:
Zero | 0 |
| 13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
Monte ore annuo di 1400 ore , con un minimo di 12 ore settimanali | 1400 |
| 14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):
Cinque | 5 |
- 15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**
- Disponibilità al servizio in orari e turni particolari (in particolare durante il fine settimana e nei giorni festivi);
 - Disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
 - Disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8;
 - Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di periodi di chiusura dell'associazione (es. festività natalizie, periodo estivo);
 - Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, operatori locali di progetto e responsabili locali di ente accreditato:

- Allegato 01

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della

propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione
-

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento:

(eventuale indicazione dell'ente di 1a classe dal quale è stato acquisito il servizio)

SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento:

(eventuale indicazione dell'ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio)

SI

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre

quelli richiesti dalla Legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

Sono preferibili:

- Esperienze significative nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato
- Eccellenti capacità di relazione e di lavoro in gruppo.
- Competenze ed esperienze in tematiche connesse al progetto.
- Conoscenze di informatica di base;
- Disponibilità ad effettuare turni in giorni festivi

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

- Quota parte personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 36.000
- Quota parte sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 3.500
- Quota parte utenze dedicate	€ 3.000
- Materiali informativi	€ 1.200
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 1.200
- Formazione specifica (docenti)	€ 4.800
- Formazione specifica (materiali)	€ 310
- Spese viaggio	€ 300
- Materiali di consumo finalizzati al progetto	€ 2.400
- Consulenze (quota parte)	€ 800
TOTALE	€ 53.510

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copro motori e/o partners):

NOMINATIVO COPROMOTORI E/O PARTNER	TIPOLOGIA A (no profit, profit, università)	ATTIVITÀ SOSTENUTE (in riferimento al punto 8.1)
Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia di Salerno "Sodalis CSVS" [cfr. box 6.5] C.F. 91036230653	No profit	Azioni/attività trasversali Collaborerà fornendo gratuitamente supporto per banchetti informativi; fornirà, inoltre, la consulenza gratuita del referente dell'Area Comunicazione.

<p>Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa [cfr. box 6.5]</p> <p>C.F. 80040520639 P.Iva 03375800632</p>	<p>Università</p>	<p>Azioni/attività trasversali</p> <p>Mettendo a disposizione gratuitamente spazi e strutture per le iniziative di informazione previste e contribuendo attraverso i propri canali di comunicazione a fornire informazioni sul progetto e sul SCN, collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto.</p>
<p>King Web Design [cfr. box 6.5]</p> <p>P.Iva 04895060657</p>	<p>Profit</p>	<p>2.1.1 Allestimento sportello informativo e pubblicizzazione degli eventi</p> <p>Collaborerà al progetto comunicativo fornendo una consulenza gratuita per l'ideazione e la realizzazione del materiale informativo.</p> <p>2.1.2 Organizzazione incontri letterari e culturali</p> <p>Collaborerà al progetto comunicativo fornendo una consulenza gratuita per l'ideazione e la realizzazione del materiale informativo.</p>
<p>Antigone [cfr. box 6.5]</p> <p>C.F. 95149560658</p>	<p>No profit</p>	<p>1.1.1 Proiezioni di film a tema o in lingua</p> <p>Collaborerà fornendo materiali e attrezzature per la realizzazione delle proiezioni dei film</p>

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

ASSOCIAZIONE ARCHIMEDE						
RISORSE	1.1.1 Proiezioni di film [...]	1.1.2 Aumento della fruizione della biblioteca	1.2.1 Corsi e lab. [...]	1.3.1 Dibattiti pubblici	2.1.1 Allestimento sportello [...]	2.1.2 Organizzazione incontri [...]
STANZE				1		1
SALA RIUNIONI				1		1
SALA FORMAZIONE				1		1
SCRIVANIE				2		2
SEDIE				20		20
STAMPANTI				1		1
SCANNER				1		1

TELEFONI				1		1
TAVOLI				1		1
ATTREZZATURE MEDICHE				1		1

ASSOCIAZIONE MOTUS						
RISORSE	1.1.1 Proiezioni di film [...]	1.1.2 Aumento della fruizione della biblioteca	1.2.1 Corsi e lab. [...]	1.3.1 Dibattiti pubblici	2.1.1 Allestime nto sportello [...]	2.1.2 Organizza zione incontri I[...]
STANZE	1			1		
SALA RIUNIONI	1			1		
SALA PROIEZIONI	1			1		
SCRIVANIE	2			1		
SEDIE	10			10		
COMPUTER	5			5		
STAMPANTI	1			1		
TAVOLI	1			1		
LAVAGNA A FOGLI MOBILI	1			1		
MAT. DIVULGATIVO	500			500		
LIBRI	80			80		
GIORNALI E RIVISTE	120			120		
MICROFONO ED AMPLIFIC.	3			3		
VIDEO	270			270		
VIDEOPROIETTORI	1			1		
FOTOCAMERE	1			1		
SCHERMI PER PROIEZIONI	1			1		
ATTREZZATURE MEDICHE	1			1		

ASSOCIAZIONE MUSICATENEO						
RISORSE	1.1.1 Proiezioni di film [...]	1.1.2 Aumento della fruizione della biblioteca	1.2.1 Corsi e lab. [...]	1.3.1 Dibattiti pubblici	2.1.1 Allestime nto sportello [...]	2.1.2 Organizza zione incontri letterari e culturali
STANZE	1		1			
SALA RIUNIONI	1		1			
SALA FORMAZIONE	1		1			
SALA PROIEZIONI	1		1			
SALA PER SPETTACOLI	1		1			
SCRIVANIE	2		2			
SEDIE	8		8			
COMPUTER	4		4			
FOTOCOPIATRICI	1		1			
STAMPANTI	1		1			
SCANNER	1		1			
TELEFONI	2		2			
FAX	1		1			
TAVOLI	2		2			
LAVAGNA A FOGLI MOBILI	1		1			

MAT. DIVULGATIVO	5000		5000			
GIORNALI E RIVISTE	100		100			
DIVISE	8		8			
VIDEOPROIETTORI	1		1			
SCHERMI PER PROIEZIONI	1		1			
LETTORI DVD	1		1			
PANCHE	5		5			
PANNELLI PER MOSTRE	5		5			
ATTREZZATURE SCENICHE	n.q.		n.q.			
STRUMENTI MUSICALI	7		7			
IMP. DI AMPLIFICAZIONE:	2		2			
MICROFONI	8		8			
IMPIANTI AUDIO E LUCI	1		1			
ATTREZZATURE MEDICHE	1		1			

ASSOCIAZIONE SUI GENERIS						
RISORSE	1.1.1 Proiezioni di film [...]	1.1.2 Aumento della fruizione della biblioteca	1.2.1 Corsi e lab. [...]	1.3.1 Dibattiti pubblici	2.1.1 Allestimento sportello [...]	2.1.2 Organizzazione incontri letterari e culturali
STANZE				1		1
SALA RIUNIONI				1		1
SALA PROIEZIONI				1		1
SCRIVANIE				2		2
SEDIE				10		10
COMPUTER				5		5
STAMPANTI				1		1
TELEFONI				1		1
TAVOLI				1		1
LAVAGNA A FOGLI MOBILI				1		1
MAT. DIVULGATIVO				500		500
LIBRI				80		80
GIORNALI E RIVISTE				120		120
VIDEO				270		270
VIDEOPROIETTORI				1		1
FOTOCAMERE				1		1
SCHERMI PER PROIEZIONI				1		1
MICROFONO ED AMPLIFIC.				2		2
ATTREZZATURE MEDICHE				1		1

ARCIRAGAZZI SALERNO						
RISORSE	1.1.1 Proiezioni di film [...]	1.1.2 Aumento della fruizione della biblioteca	1.2.1 Corsi e lab. [...]	1.3.1 Dibattiti pubblici	2.1.1 Allestimento sportello [...]	2.1.2 Organizzazione incontri letterari e culturali
STANZE	1				1	
SALA RIUNIONI	1				1	

SCRIVANIE	5				2	
SEDIE	10				10	
COMPUTER	3				3	
STAMPANTI	2				1	
TELEFONI	3				1	
TAVOLI	1				1	
LAVAGNA A FOGLI MOBILI	1				1	
GIORNALI E RIVISTE	160				160	
STAND E GAZEBO	1				1	
IMP. DI AMPLIFICAZIONE:	1				1	
ATTREZZATURE MEDICHE	1				1	

BIBLIOTECA A. GRAMSCI						
RISORSE	1.1.1 Proiezioni di film [...]	1.1.2 Aumento della fruizione della biblioteca	1.2.1 Corsi e lab. [...]	1.3.1 Dibattiti pubblici	2.1.1 Allestimento sportello [...]	2.1.2 Organizzazione incontri letterari e culturali
STANZE		1				1
SALA RIUNIONI		1				
SALA PROIEZIONI		1				
SCRIVANIE		2				
SEDIE		10				30
COMPUTER		5				1
STAMPANTI		1				1
TELEFONI		1				2
TAVOLI		1				
LAVAGNA A FOGLI MOBILI		1				
MAT. DIVULGATIVO		500				
LIBRI		2500				2500
GIORNALI E RIVISTE		120				120
VIDEO		270				270
VIDEOPROIETTORI		1				1
FOTOCAMERE		1				1
SCHERMI PER PROIEZIONI		1				1
ATTREZZATURE MEDICHE		1				1

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

27) Eventuali tirocini riconosciuti

Assenti

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La messa in trasparenza e validazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) Sede di realizzazione:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'ente di 1a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

(eventuale indicazione dell'ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio)

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

- 1) "Valori e identità del SCN"
 - a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico
- 2) "La cittadinanza attiva"
 - a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
 - c. La protezione civile
 - d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- 3) "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"
 - a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
 - b. Il lavoro per progetti
 - c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
 - d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
 - e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) Sede di realizzazione:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- A) Marino Loris nato il 26/04/1981 a Salerno
- B) Braca Agostino nato il 28/06/1959 a Salerno
- C) Leone Diego nato il 02/05/1983 a Salerno
- D) Zinna Davide nato il 16/03/1984 a Salerno
- E) Pinto Alfonso nato il 01/03/1954 a Salerno

38) Competenze specifiche del/i formatore/i

- A) Marino Loris nato il 26/04/1981 a Salerno
 - Diploma di maturità Classica;
 - da ottobre 2002 Istruttore nel corso di chitarra classica per principianti e guida all'ascolto della musica c/o Centro di aggregazione Arciragazzi "Ludopia";
 - dal 2003 ad oggi formazione a volontari ed operatori di Arciragazzi su diverse tematiche tra cui: legislazione e amministrazione del III settore, relazioni e dinamiche di gruppi, educazione non formale presso Arciragazzi Salerno;
 - da settembre 2006 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso Arci Servizio Civile;
 - Progettista, consulente e formatore per SODALIS – Centro servizi al volontariato della provincia di Salerno nel biennio 2006 -2008;
 - Componente del Collegio dei Garanti e membro di commissioni di valutazione e selezione presso Sodalit – Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Salerno nel biennio 2008 –2010.
- B) Braca Agostino nato il 28/06/1959 a Salerno
 - Diploma di maturità Classica;
 - dal 1988 Responsabile Obiettori di Arci Servizio Civile Salerno e RLEA ai sensi delle leggi 772/72, 230/98 e 64/01; responsabile Nazionale Arciragazzi per

l'organizzazione; coordinatore di numerose organizzazioni del privato sociale che si avvalgono dell'apporto di operatori, consulenti, volontari, tirocinanti, stagisti, obiettori, soci in partecipazione;

- dal 1991 Presidente dell'Arciragazzi di Salerno; Responsabile dei Centri di Aggregazione Giovanile "Unione Giochi", "Ludopia", "Gatto con gli Stivali", "Ludovicolo" e del progetto di educativa di strada "Stradaperta";
- dal 1997 - 2013 Coordinatore Regionale Arciragazzi;
- 2002 – 2006 Componente della Giunta Nazionale Arciragazzi, in qualità di Responsabile Nazionale dell'Organizzazione;
- 2008 – 2010 Presidente di "Sodalis - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Salerno;
- Esperienza nel campo di copywriting e comunicazione: creazione di nomi e slogan per associazioni, campagne prodotti , ideazione di campagne, realizzazione di manifesti ed opuscoli.

C) Leone Diego nato il 02/05/1983 a Salerno

- Diploma di maturità scientifica;
- Dal 2002 ad oggi attore, sceneggiatore, costumista, tecnico luci, addetto al palco per la compagnia teatrale "Luna Rossa";
- Dal 2004 al 2007 responsabile e coordinatore del laboratorio sportivo e di informatica presso il centro di aggregazione giovanile "La Bottega di Alice";
- Dal 2006 ad oggi coordinatore dei volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/01) e relativa gestione amministrativa; formatore specifico di volontari in Servizio Civile Nazionale ;
- Dal 2009 al oggi responsabile attività didattiche e laboratoriali, responsabile del lavoro di rete con altre associazioni ed enti operanti nello stesso settore presso Arciragazzi Salerno - Gatto con gli stivali;
- Esperienza e competenza in elementi di informatica di base e avanzata, web editing, computer grafica, gestione di database.

D) Zinna Davide nato il 16/03/1984 a Salerno

- Laurea in scienze della comunicazione
- Laurea specialistica in scienze dello spettacolo e dalla produzione multimediale
- Assistente televisivo (scrittura – montaggio e creazione del gobbo)
- Redattore sportivo per "Cronache del Mezzogiorno"
- Responsabile tecnico ed organizzativo presso Associazione Musicateneo

E) Pinto Alfonso nato il 01/03/1954 a Salerno

- Diploma Scuola Media Inferiore
- Operatore Locale di Progetto dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L.64/01) nell'ambito dei progetti:
 - "Il pianeta in prestito", anno 2005/2006;
 - "Il Pianeta in Prestito 2", anno 2006/2007;
 - "Heliantos", anno 2007/2008;
 - "Utopie possibili", anno 2008/2009
 - "Heliantos 2009", anno 2009/2010
- Dal 1975 al 2009 Caporeparto dei Vigili del Fuoco, abilitato a tenere corsi di formazione per la legge sicurezza sul posto del lavoro (ex L.626).

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuali in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- Formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

40) **Contenuti della formazione:**

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli e sezioni

SEZIONE 1

Modulo preliminare INTRODUZIONE AL SCN ED AL PROGETTO

Azioni: **Azione trasversale**

Durata: 2 ore in 1 giornata

Contenuti: - Illustrazione delle finalità del progetto e delle metodologie previste;
 - Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento delle attività;

Formatori: Marino Loris

MODULO A “Diritti e partecipazione: imparare dal confronto”

Azioni: **1.1** Istituire un centro di cultura
 1.2 Attività artistiche ed espressive

Durata: 20 ore suddivise in 4 giornate

Contenuti:

- Diritti e partecipazione
- La cultura e gli spazi del “conoscere”
- L'integrazione tra culture
- Il gruppo e le dinamiche comunicativo-relazionali
- La rete relazionale, lo spazio psicologico
- Elementi di sociologia dell'organizzazione

Formatori:

- Braca Agostino
- Leone Diego
- Marino Loris

MODULO B “Le diverse forme dell'espressione culturale”

Azioni: **1.2** Attività artistiche ed espressive
 1.3 Organizzazione di eventi pubblici

Durata: 25 ore suddivise in 5 giornate

Contenuti:

- Il teatro nella storia
- La funzione didattico-educativa del teatro
- Il cinema come documentario della storia
- La funzione terapeutica e didattica della musica e della danza
- La comunicazione interpersonale, la comunicazione verbale e non verbale
- Lo stile comunicativo, la rete relazionale, lo spazio psicologico

- Tecniche di comunicazione e relazione

Formatori:

- Leone Diego
- Braca Agostino
- Zinna Davide

MODULO C “Elementi e tecniche di gestione ed organizzazione”

- Azioni:**
- 1.1** Istituire un centro di cultura
 - 2.1** Creazione di nuovi spazi informativi

Durata: 25 ore suddivise in 5 giornate

Contenuti:

- Elementi di informatica di base e avanzata; web editing, computer grafica, gestione di database
- La creazione di un archivio informatico
- La gestione e la raccolta di dati
- Normativa e procedure amministrative per la realizzazione di eventi
- Organizzazione di eventi: metodologie, buone pratiche
- Organizzazione interna: Tecniche di gestione degli spazi e dei tempi
- La gestione e l'organizzazione degli spazi cinematografici
- La comunicazione sociale, relazioni con il pubblico

Formatori:

- Braca Agostino
- Marino Loris
- Leone Diego

SEZIONE 2

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SCN NEL SETTORE EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA AL BOX 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali

- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto. Il referente locale per questo modulo sarà Pinto Alfonso.

41) DURATA:

41) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di **80 ore**, con un piano formativo di **15 giornate in aula e 8 ore in modalità FAD**, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Nel rispetto delle Linee Guida per la Formazione Generale (decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19/07/13) la formazione specifica verrà erogata in due tempi:

- Per complessive 60 ore, pari al 75% del totale, comprensive della FAD e della sezione 2 (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari), entro e non oltre i primi 90 giorni di servizio.
- Per le restanti 20 ore, pari al 25% del totale, in considerazione della necessità di armonizzare il piano formativo con le richieste e le esigenze che dovessero venire dai volontari anche a seguito delle previste fasi di monitoraggio durante il servizio, entro e non oltre i primi 270 giorni di servizio.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 01/10/2015

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

Dott. Licio Palazzini